

I NUOVI OSPEDALI

LA REALIZZAZIONE CONTEMPORANEA
DI QUATTRO OSPEDALI DI DIMENSIONE
PROVINCIALE, QUALIFICA E COMPLETA
IL PROCESSO DI RINNOVAMENTO
DELLE STRUTTURE DEL SISTEMA
SANITARIO TOSCANO FINALIZZATO
ALL'AMMODERNAMENTO ORGANIZZATIVO,
ALL'AGGIORNAMENTO DEI SISTEMI
OPERATIVI E ALLO SVILUPPO
DELLE PROFESSIONALITÀ.



Nel progetto denominato “Nuovi Ospedali”, è prevista la sostituzione di cinque presidi portanti della rete ospedaliera (Carrara, Lucca, Massa, Pistoia e Prato) con i quattro nuovi ospedali (Massa e Carrara confluiranno nel nuovo ospedale Apuane) e l’attivazione di percorsi assistenziali integrati sia con gli altri Ospedali che con il territorio delle Aree Vaste.

La tipologia individuata per i nuovi ospedali, è stata oggetto di progetto nell’ambito del Programma di Ricerca Sanitaria finalizzata dal Ministero della Salute e che ha avuto origine dalle conclusioni della Commissione Ministeriale coordinata dall’Architetto Renzo Piano per l’elaborazione di un nuovo modello di ospedale per acuti ad alto contenuto tecnologico e assistenziale.

La scelta di sostituire i vecchi ospedali con nuove strutture nasce dall’esigenza di far fronte a strutture sovraffollate, obsolete che non favoriscono rapporti proficui tra il cittadino e l’organizzazione sanitaria e per garantire validi livelli qualitativi e quantitativi di assistenza.

Gli obiettivi sono quelli di incrementare gli interventi chirurgici ed endoscopici in regime di day-hospital ed ambulatoriale, incrementare le terapie intensive, diminuire gli esami di laboratorio grazie alla maggiore sofisticazione della diagnostica in genere e mediante l’impiego di tecnologie informatiche, liberarsi da alcuni vincoli di adiacenza funzionale. Elemento fondativo del percorso progettuale è la salvaguardia

della dignità del paziente nella sua dimensione personale e comunitaria e quindi la centralità dei suoi bisogni e diritti: essere informato e guidato, vivere in un ambiente rassicurante e confortevole nel quale siano garantiti da una parte un adeguato livello di privacy, dall’altra lo scambio interpersonale, con la possibilità di ricevere i propri congiunti senza limitazioni di orari.

I quattro complessi edilizi ospedalieri sono realizzati secondo lo strumento del Project Financing integrato dalle risorse derivanti dalla alienazione di una parte dei beni delle Aziende Sanitarie e con risorse derivanti da finanziamento Statale. Questo meccanismo consente significative e vantaggiose sinergie a livello economico e finanziario. La procedura di realizzazione degli ospedali è particolarmente innovativa, in quanto comporta un unico finanziamento complessivo ministeriale, un’unica procedura d’appalto e una realizzazione in contemporanea.

Questo è l’investimento più rilevante di Project Financing in Sanità, la cui peculiarità è data dalla costruzione, secondo un unico progetto, di quattro Ospedali. Una formula ritenuta dal Ministero “esportabile” e “replicabile” all’interno del Sistema Sanitario Nazionale e nel settore degli investimenti pubblici in Sanità.

Il progetto per i quattro nuovi ospedali è stato concepito, in termini di flessibilità, come un “modello” di edificio ospedaliero



che potesse essere interpretato nel rispetto di singoli contesti. La filosofia del progetto aderisce alle linee guida per l'“ospedale modello”, e ai suoi dieci principi informatori, tra cui, in primis, l'umanizzazione della struttura ospedaliera.

LE STRUTTURE

I quattro nuovi ospedali della Toscana sono costruiti tutti a monoblocco. Sono strutture dinamiche organizzate per poli di attività che corrispondono all'idea di ospedale contemporaneo polispecialistico. I nuovi ospedali si caratterizzano come luoghi di urbanità ed accoglienza, integrati con la vita economica e sociale delle città, per la presenza di funzioni e servizi che soddisfano esigenze anche di carattere non prettamente sanitario.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello di Ospedale scelto è una componente di un sistema di assistenza complesso ed integrato in un'organizzazione a rete dei servizi. L'ospedale è pensato come nodo primario di questa rete sanitaria. Le caratteristiche strutturali, la dotazione tecnologica di avanguardia, fanno dei quattro Ospedali “centri” in grado di fornire prestazioni ai più alti livelli qualitativi. Si tratta di strutture per acuti. L'Ospedale è una risorsa da usare solo quando è indispensabile e per il tempo strettamente necessario.

I principi guida alla base di questo modello sono:

UMANIZZAZIONE

Centralità della persona

URBANITÀ

Integrazione con il territorio e la città

SOCIALITÀ

Appartenenza e solidarietà

THE NEW HOSPITALS

In the project named “New Hospitals”, the five main hospitals of the district (Carrara, Lucca, Massa, Pistoia and Prato) are to be replaced by four new hospitals (Massa and Carrara merge into the new Apuane hospital) and the integrated healthcare procedures with other hospitals and with the vaster area of the territory activated. The typology chosen for these new hospitals has been the subject of a project under the Health Research Programme finalised by the Ministry of Health which was developed from the conclusions of the Ministerial Commission coordinated by the architect

Renzo Piano to develop a new hi-tech and high assistance model hospital for urgencies.

The decision to replace the old hospitals with new facilities comes from the need to deal with overcrowded, outdated facilities, no longer able to satisfy a successful relationship between the patients and the healthcare organisation and to ensure adequate quality and quantity of care.

The fundamental element of the design process is to safeguard the dignity of the patient in his personal and communal dimensions and thus the focus on his needs and rights: to be informed and guided, to live in a comfortable and reassuring environment in which an

adequate level of privacy as well as opportunities to socialise are guaranteed, with the possibility to receive relatives without time restriction.

The buildings

The four new hospitals in Tuscany are all built as mono-blocks. They are dynamic structures organised around the various activities which corresponds to the idea of contemporary multi-specialisation hospital. The new hospitals are characterised by services and features that cater for different, even non purely medical, needs that makes them places of urbanity and hospitality, integrated with the economic and social life of the cities.

ORGANIZZAZIONE

Efficacia efficienza e benessere percepito

INTERATTIVITÀ

Completezza e continuità assistenziale

APPROPRIATEZZA

Correttezza delle cure e dell'uso delle risorse

AFFIDABILITÀ

Sicurezza e tranquillità

INNOVAZIONE

Rinnovamento diagnostico, terapeutico, tecnologico, informatico

RICERCA

Approfondimento intellettuale, clinico e scientifico

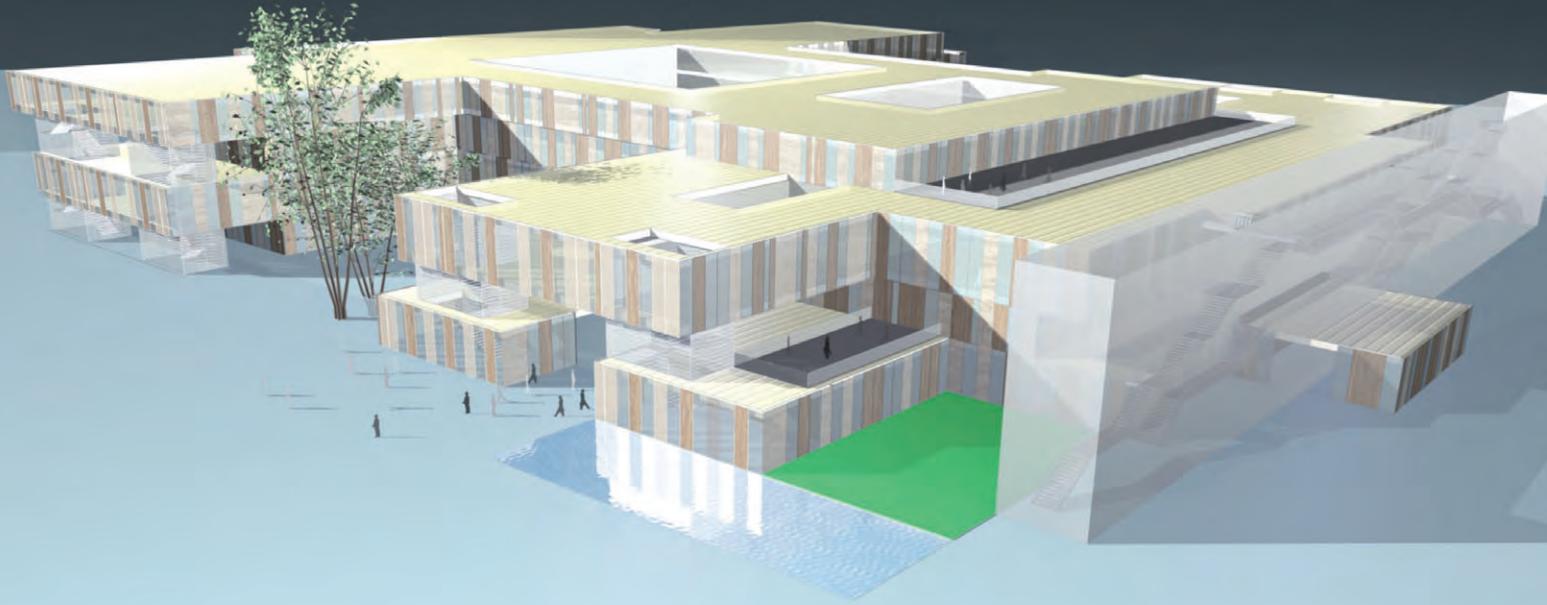
FORMAZIONE

Aggiornamento professionale e culturale

ARCHITETTURA E AMBIENTE

La scelta di localizzazione dei nuovi ospedali, decisa dai rispettivi Comuni nell'ambito di una pluralità di siti possibili, è stata orientata non soltanto in senso tecnico. Infatti, oltre alla ricerca di ottimizzazione tra disponibilità di aree di adeguata superficie, idonee caratteristiche della viabilità esistente o di previsione, ubicazione corretta rispetto al contesto territoriale di riferimento, si è valutata anche l'opportunità di ridisegnare una parte di città.

Oggi l'Ospedale si è spogliato della vecchia concezione di luogo deputato alla malattia e si è aperto maggiormente all'integrazione con il tessuto urbanistico circostante agevolandone la fruibilità da parte dei cittadini e degli utenti. I quattro nuovi ospedali sono progettati come luoghi dell'accoglienza, della speranza e dell'attenzione, attraverso la costruzione di ambienti rasserenanti e confortevoli, dotati di arredi, finiture, colori, che riducano l'idea di estraneità dal luogo da parte degli utenti.



PROGETTISTI INCARICATI
STUDIO ALTIERI S.P.A.
ARCH. MARIO CUCINELLA

RUOLO PROFESSIONALE
STUDIO ALTIERI S.P.A.
PROGETTO PRELIMINARE
PROGETTO DEFINITIVO
PROGETTO ESECUTIVO

COMMITTENTE
A.T.I.
ASTALDI S.P.A.
PIZZAROTTI & C. S.P.A.
TECHINT

Superficie dell'area
mq 78.618

Totale complessivo
mq 320.052.522

Posti letto
Apuane 360
Lucca 410
Pistoia 400
Prato 540

Ogni elemento è pensato per rispondere alle esigenze del paziente, che deve poter incontrare liberamente parenti e amici, raggiungere autonomamente, se gli è possibile, luoghi di relax, o usufruire di aria e luce naturali e di entrare in contatto diretto con il verde.

Allo stesso modo, chi lavora nell'ospedale deve essere facilitato il più possibile nello svolgimento delle proprie attività, deve poter lavorare in condizioni di comfort ambientale e controllare facilmente ciò che accade attorno a lui.

The organisational model

The hospital model chosen, is a component of a complex healthcare system integrated in a network organisation of services. The hospital is designed as a primary node of this healthcare network. The structural features, the advanced technological equipment positions the four hospitals as "centres" capable of providing the highest quality standards. They are acute care facilities. The Hospital is a resource to be used only when necessary and only for the time strictly necessary.

Architecture and environment

The choice of location of the new hospitals, determined by the respective municipalities

when there were a number of possible sites, has been oriented not only by technical reasons. As well as looking for available sites of adequate size, suitability of the existing or planned roads, location corresponds to the territorial context, we also evaluated the opportunity to redesign a part of the city.

Today the Hospital has been ridded of the old conception of place dedicated to disease and has opened up to integration with the surrounding urban spaces facilitates access by citizens and users.

The four new hospitals are designed as places of welcome, hope and attention, through the

construction of serene and comfortable spaces, with furnishings, finishes, colours, helping the visitors to feel more at ease in the hospital environment.

Every element is designed to meet the needs of the patient, who must be able to meet relatives and friends freely, go to recreation areas independently, if possible, or enjoy fresh air, natural light as well as green areas.

Similarly, those working in the hospital should be facilitated as much as possible in the normal routines and allowed to work in a comfortable environment and yet easily control various situations that occur.

→ il nuovo ospedale di Prato

L'area destinata al nuovo Ospedale è inserita nella zona di San Paolo, a nord-ovest della città in direzione di Agliana e Pistoia. È facilmente raggiungibile, grazie alla vicinanza e ai collegamenti con la viabilità autostradale (A11, casello Prato Ovest), con la viabilità ordinaria nazionale, provinciale e comunale. L'accesso all'area ospedaliera è possibile attraverso un sistema di rotonde stradali che permette di diversificare gli ingressi personale – emergenze – visitatori. L'Ospedale è dotato di quattro ingressi (Visitatori e pazienti dializzati; Emergenza e Urgenza; Personale e merci; Isola ecologica) e di un'uscita dedicata (Morgue).

I visitatori e i pazienti dializzati possono usufruire dei parcheggi riservati agli esterni, o avvicinarsi all'ingresso principale con automezzi o taxi. All'interno dell'Ospedale, l'atrio centrale è il punto di collegamento (anche attraverso scale mobili) per accedere alle attività e ai servizi.

L'accesso all'Emergenza è indirizzato su corsia privilegiata. Il flusso di mezzi diretti all'Emergenza entra nella Camera Calda e da questa al Pronto Soccorso.

Adiacente a questi spazi è organizzato un parcheggio per esterni. La posizione dell'Elisuperficie, a nord-ovest del fabbricato principale, permette un adeguato collegamento con il Dipartimento di Emergenza.

Al Personale sono riservati parcheggi localizzati ad ovest con accesso tramite una corsia indipendente. Da qui, con una scala riservata, sono raggiunti gli spogliatoi al piano interrato. Il personale disabili ha un percorso riservato.

All'interno della struttura ospedaliera ammalati, visitatori, personale e merci hanno percorsi nettamente distinti. Gli ammalati che provengono dall'Elisuperficie e dal Pronto Soccorso accedono alle aree di diagnosi e cura direttamente dal piano terra seguendo percorsi indipendenti da quelli dei visitatori. L'area Ambulatoriale è al piano terra, collegata con l'esterno e con il Pronto Soccorso.

Il Pronto Soccorso è collocato al piano terra ed è in continuità con la Radiodiagnostica e con l'Area ambulatoriale.



THE NEW HOSPITAL OF PRATO

The area designated for the new hospital is situated in the San Paolo area, north-west of the city towards Agliana and Pistoia. It is well connected thanks to its proximity to the motorway network (A11, exit Prato Ovest), primary and secondary roads. Access to hospital is diversified through a system of roundabouts, which directs to staff entrances, emergencies or visitors areas. The hospital has four entrances (visitors and patients on dialysis, Accident and Emergency, staff and goods; recycling centre) and one designated exit (Morgue). Visitors and patients on dialysis can use the

designated parking spaces or drive to the main entrance with cars or taxis. Inside the hospital the atrium is the central connection point (with escalators) to reach activities and services.

The emergency access is directed on a fast lane. The flow of emergency vehicles enter the access tunnel and from here patients proceed to the emergency room.

Adjacent to these areas there is a parking lot. The helipad lies north-west of the main building allowing a smooth transportation to the Emergency Department.

Staff have reserved parking spaces located to the west accessible via a separate lane. From

here, stairs lead to the changing rooms in the basement. Disabled staff have a special reserved access.

Within the hospital patients, visitors, staff and goods all have separate routes. Patients arriving from the helipad or the emergency department access the diagnosis and treatment areas directly from the ground floor along routes different from those used by visitors. The outpatient area is on the ground floor, connected to the outside and the emergency room.

The emergency room is located on the ground floor and is in continuity with Radiology and the outpatient department.



È dotato di aree per il triage con locale di colloquio per l'approfondimento dello stato di salute, di aree per la stabilizzazione e l'intervento di emergenza sul paziente, di box con letti tecnici per il trattamento, di sale di visita medica e ortopedica, di sala gessi. Uno spazio è riservato alle sale di attesa.

L'ingresso dei barellati avviene dalla Camera calda su cui si affaccia il locale per la decontaminazione del paziente. Il paziente deambulante accede da un ingresso separato.

→ il nuovo ospedale di Pistoia

Il progetto si basa su un evoluto modello assistenziale. La sua organizzazione per dipartimenti e per intensità di cura prevede il superamento della classica suddivisione per specialità di riferimento al fine di allocare le degenze in funzione del diverso impegno assistenziale richiesto. Il modello sarà quello delle strutture di degenza afferenti alle aree funzionali a diversa intensità assistenziale e per processi di cura. Il processo clinico si viene quindi a configurare come una matrice in cui il cittadino riceve una prestazioni in base ad uno specifico profilo assistenziale con l'obiettivo di migliorare le condizioni cliniche e, auspicabilmente, ottenere la guarigione.

I modelli ispiratori ai quali la nuova struttura intende rifarsi sono:

- Per aree funzionali e integrazione professionale;
- Per bisogno assistenziale;
- Per continuità assistenziale del servizio sul territorio;
- Per ottimizzazione di percorsi terapeutico-assistenziali con risparmio di risorse e maggiore appropriatezza.

Le sue caratteristiche strutturali saranno pertanto:

- Compattezza;
- Medie dimensioni (400 p.l.);
- Sicurezza e flessibilità;
- Buona accessibilità e raccordo con la rete dei servizi provinciali e dell'area metropolitana;
- Evoluzione tecnologica e informatizzazione.

THE NEW HOSPITAL OF PISTOIA

The project is based on an advanced health-care model. Its organisation in departments and care intensity overcomes the classic division into specialistic wards in order to allocate the different patients according to the required assistance. The model to follow will be that of hospitalisation structures afferent to the functional areas of different care intensity and procedures. The clinical process is then configured as a matrix in which the citizen receives benefits under a specific profile relief with the aim of improving the clinical condition and, hopefully, healing. This will result in a new technical and struc-

tural organisation more appropriate and responsive to citizens' needs.

In the case of Pistoia, the commitment was to consider the specific local context within which it lies, emphasising its singularity. In this sense, being the European city of green houses, the hospital will be entirely surrounded by a large green park, drafted from the results of a design competition.

The whole area of public spaces, will be renewed as follows:

- In particular, of the 52 acres of land, only 3 will be occupied by the building and car parks, while the remaining will be green areas.
- The internal short distances (maximum distance 120 metres) will facilitate professional integration and speed of handling.

• The capacity would increase from 350 beds of the old hospital to 400. Departments will thus be equipped with specialty beds where today there is a lack or none: rehabilitation, diabetology, respiratory pathophysiology, geriatrics and sub-intensive care.

In the patient rooms elements of hospital technology are limited to a minimum, while spaces for socialisation are created. The large glass surface maximises the quality of lighting and makes the room merge with the surrounding landscape.

Each ward is completed with the features specific to that department as specified by the regulations and enriched by two spaces that provide natural lighting and ensures comfort and easy orientation to staff and patients.

Ne risulterà così una nuova organizzazione tecnico-strutturale più appropriata e più rispondente ai bisogni dei cittadini. Nel caso di Pistoia, l'impegno è stato quello di tener conto della specificità del contesto territoriale nel quale si colloca, valorizzandone le peculiarità. In questo senso, essendo Pistoia la città europea del vivaismo, l'ospedale verrà interamente circondato da un grande parco a verde di qualità, sulla scorta delle risultanze di un concorso di progettazione.

Tutta l'area, interamente pubblica, verrà così riqualificata.

- In particolare, su 52 ettari di terreno, solo 3 verranno occupati dalla struttura e dai parcheggi, mentre i restanti saranno destinati a verde.
- La brevità dei percorsi interni (distanza massima 120 metri) favorirà integrazione professionale e la rapidità degli interventi.
- La capienza passerà dagli attuali 350 posti letto del vecchio ospedale, a 400. Saranno così dotate di posti letto specialità che oggi ne sono carenti o prive: riabilitazione, diabetologia, fisiopatologia respiratoria, geriatria e terapia subintensiva.

Nelle camere di degenza sono limitati gli elementi propri della tecnologia ospedaliera, ritrovando invece spazi per la socializzazione. L'ampia superficie vetrata eleva la qualità dell'illuminazione e rende permeabile lo spazio della stanza con il paesaggio esterno.

Ciascuna area di degenza è completata con i servizi di reparto prescritti dalle normative sull'accreditamento ed arricchita da due spazi che garantiscono l'illuminazione naturale e forniscono un corretto comfort ed orientamento temporo spaziale sia al personale che ai degenti.

→ il nuovo ospedale delle Apuane: Massa e Carrara

L'area individuata per la nuova struttura ospedaliera, è situata nel comune di Massa e si trova in posizione baricentrica rispetto all'area vasta a cui l'Ospedale fa riferimento, in



THE NEW HOSPITAL OF THE APUANS: MASSA AND CARRARA

The area chosen for the new hospital is located in the town of Massa and is central to the vaster area to which the hospital refers. It is situated near the motorway junction of the A12 Genova-Livorno, on flat land directly behind the coastline area.

The solution proposed for the realisation of the hospital model stems from the study of the site and the willingness-opportunity to

create a system that is proposed as an element capable of creating new ways of dealing with the environment without being a disruptive element, but embracing the distinctive features of the area and amplifying them according to the new rules.

The hospital has four access points dedicated to different flows of users.

The internal routes follow a logic and are strictly separated while connected vertically.

The eastern Hospital entrance for visitors lead directly to the adjacent public parking spaces. From the parking lot the hospital can be

reached through easy protected paths or arrive to the main entrance by car or taxi. The central lobby becomes a joining point of the flow of visitors that connects and redirects between the arrival area for private cars and public transport and the hospital system. The lobby is the area that connects the various vertical levels of hospitalisation and where the escalators are that allow immediate access to the first floor which is also a public place.

On the ground floor, readily accessible from the outside, the outpatient areas are placed, the Hemodialysis facilities and the radiother-



prossimità dello svincolo autostradale denominato "Massa" sulla Genova-Livorno A12, su un terreno pianeggiante direttamente a ridosso dell'area di costa.

La soluzione proposta per la realizzazione del modello d'ospedale nasce dall'analisi del luogo e dalla volontà-opportunità di creare un sistema che si proponga come elemento capace di creare nuove modalità di rapporto con il contesto senza peraltro costituirsi come elemento di rottura, bensì accogliendo gli elementi di qualità presenti nell'area ed amplificandoli secondo nuove leggi.

L'Ospedale è dotato di quattro punti di accesso dedicati a diversi flussi di utenza.

I percorsi interni seguono una logica ed una separazione rigorosa e fanno riferimento a collegamenti verticali dedicati. L'ingresso all'Ospedale dei visitatori posto a Est permette di accedere al sistema dei parcheggi dedicati al pubblico posti in adiacenza al sistema ospedaliero. Dai parcheggi, con un percorso comodo e protetto, è possibile avere accesso all'ospedale oppure avvicinarsi con automezzi o taxi all'ingresso principale per accedere all'Ospedale.

L'atrio centrale diventa l'elemento di snodo del flusso dei visitatori che collega e disimpegna l'area di arrivo carrabile delle autovetture private e dei mezzi pubblici ed il sistema ospedaliero. Nell'atrio sono presenti i nodi verticali che collegano i vari livelli di degenza e le scale mobili che permettono un immediato accesso al piano primo individuato come luogo pubblico.

Al piano terra, in posizione immediatamente accessibile anche dall'esterno, sono state posizionate le aree ambulatoriali, il servizio di Emodialisi e l'area di Radioterapia. Per tali servizi sono individuati percorsi di accesso ed aree di sosta dedicate in adiacenza ai rispettivi ambiti. Un secondo ingresso in prossimità della seconda rotonda, posta più ad Ovest, disimpegna i flussi legati all'emergenza ed individua il punto di accesso del personale. La modalità di accesso alle emergenze della nuova struttura ospedaliera è caratterizzata dalla massima velocità e facilità d'uso. È stata quindi prevista una corsia dedicata in modo da consentire un flusso veloce alle Emergenze in entrata. Tale flusso ha poi accesso, con una strada dedicata, alla Camera Calda e

apy area. For these services, access routes and adjacent parking areas have been provided. A second entrance located further west, near the second roundabout, directs emergency accesses and staff entrances.

The access ways to the new emergency department is characterised by maximum velocity and ease of use. A dedicated lane has been provided to allow a fast flow to the Emergency entrance. This lane leads to the protected access tunnel and from there to the Emergency Department.

Next to it a parking lot for external users who

need to enter the Emergency ward has been built. Particular attention was paid to the outlay of internal itineraries: the routes for residents, visitors, staff and goods are all distinct to ensure separation of different categories resulting in major safety.

THE NEW HOSPITAL OF LUCCA

The new hospital in Lucca is designed to accommodate all the necessary facilities of a modern Hospital, equipped to perform its functions adequately.

The hospital is undergoing a rapid development and the start of the activity is expected by 2013, when the company awarded the contract will start managing the non-health related services, as required by the new form of project finance.

This will be a hospital built by the standards defined by the modern design of major hospitals.

The new hospital - 18 metres high and with a usable area of 49 thousand square metres - is built as a block with a compact form, in order to limit internal movement time, optimise re-

da questa al Pronto Soccorso. In adiacenza a quest'ultimo è stato previsto un parcheggio per gli utenti esterni che vi debbono accedere. Particolare attenzione è stata posta nella progettazione dei percorsi interni: i percorsi dei degenti, visitatori, personale e merci sono ben distinti in modo da garantire una separazione delle diverse categorie con conseguente maggior sicurezza.

Gli ammalati che arrivano dall'Elisuperficie e dal Pronto Soccorso accedono direttamente alla Camera Calda e quindi al Dipartimento di Diagnosi e Cura attraverso percorsi indipendenti da quelli del pubblico ed interamente localizzati al Piano Terra. Da questo livello possono raggiungere, con nodi di risalita dedicati, i piani di degenza.

→ *il nuovo ospedale di Lucca*

Il nuovo ospedale di Lucca è stato progettato per ospitare tutti i servizi necessari per una struttura moderna, in grado di svolgere le proprie funzioni in maniera adeguata.

L'ospedale è in fase di rapida realizzazione e l'inizio dell'attività è previsto entro il 2013, data in cui la ditta aggiudicataria inizierà a gestire i servizi non sanitari, così come previsto dalla nuova forma di finanza di progetto. Si tratterà di un centro ospedaliero realizzato con gli standard definiti dalla moderna progettazione di questi importanti nosocomi. Il nuovo ospedale – alto 18 metri e con una superficie utilizzabile di 49mila metri quadrati – è costruito a monoblocco, con forma compatta, in modo da limitare i tempi di spostamento interno, ottimizzare l'utilizzo delle risorse e ridurre i costi di gestione.

Lo sviluppo verticale dell'edificio è di tre piani fuori terra, più un piano interrato di dimensioni ridotte, destinato a contenere alcune particolari funzioni di servizio e, soprattutto, il trasporto automatizzato delle merci. L'area di pertinenza è di sette ettari e sono previsti circa mille posti auto differenziati tra personale e utenti-visitatori ed è in fase di valutazione la realizzazione di un parcheggio interrato.

Le attività sanitarie saranno organizzate per aree funzionali, per dipartimenti e per livelli di assistenza differenziati. Saranno proprio le equipe mediche che seguiranno il percorso sanitario del paziente, il quale sarà sempre di più al centro dell'attenzione. La gestione di una struttura a monoblocco, rispetto ad una a padiglioni come l'attuale ospedale "Campo di Marte", permette anche un risparmio di gestione (a livello energetico e organizzativo) di circa il 20%.

- Il piano terra sarà il piano degli ingressi principali: a questo livello saranno sistemate le aree legate alle funzioni di accesso e di emergenza, le aree ambulatoriali, il centro trasfusionale, l'accoglienza e la relazione con il cittadino. In particolare le dimensioni del Pronto Soccorso saranno molto più ampie rispetto a quello attuale, oltre ad essere all'avanguardia dal punto di vista tecnologico e dell'accoglienza. Ci sarà anche un collegamento diretto con l'eliporto e una viabilità separata, che garantiranno grande rapidità d'intervento.

Per quanto riguarda la diagnostica, il nuovo ospedale ospiterà tutte le attività necessarie come supporto ospedaliero. La degenza e le attività chirurgiche saranno distribuite per aree, in genere allo stesso piano, e tutte le camere saranno dotate di due posti letto con bagno. L'intero ospedale è climatizzato.

- Il primo piano accoglierà negozi, luoghi di ristoro, spazi di vita cittadina con sedute, fioriere, telefoni, edicola, sportelli bancario e postale. Le funzioni sanitarie presenti in questo piano saranno il Day Hospital medico e le degenze del Dipartimento materno-infantile.
- Il secondo piano verrà destinato alle degenze dell'area chirurgica, alle Sale chirurgiche, all'Emodinamica ed alle degenze di Terapia intensiva e sub intensiva.
- Il terzo piano sarà destinato principalmente alle aree di degenza medica ed agli studi medici.
- La palazzina economica, collegata all'edificio principale con un tunnel, ospiterà altri importanti servizi come laboratori, anatomia patologica e tutta la Medicina Trasfusionale. Tra l'altro si sta valutando, insieme alla Regione Toscana, il progetto di concentrare a Lucca il trattamento del sangue di tutta l'Area Vasta.

source utilisation and reduce costs.

The vertical development of the building is three storeys plus a smaller basement, designed to contain some special service features and, above all, the automated transportation of goods.

The pertinent area is seven hectares and about one thousand parking places will be available divided between staff members and visitors and under evaluation is the construction of an underground car park.

Health activities will be organised by functional areas, departments and different levels

of care need. It will be the medical teams that follow the patients' health procedures, who will be increasingly the centre of focus.

The management of a monoblock structure, compared to a hospital in separate buildings such as the current "Campo di Marte," also allows management savings (in terms of energy and organisation) of about 20%.

In particular the size of the emergency room will be much larger than at present, in addition to being state of the art in terms of technology and capacity. There will also be a direct connection to the heliport and a sepa-

rate road system that will ensure fast action. Regarding diagnostics, the new hospital will house all the necessary activities for hospital support.

The hospitalisation and surgical activities will be distributed in areas, generally on the same level, and all rooms will be equipped with two beds and a bathroom. The entire hospital is air conditioned.